

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Band: 32 (1975)
Heft: 12

Rubrik: Gioventù + Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

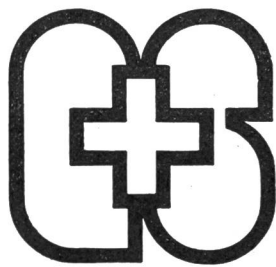
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



GIOVENTÙ + SPORT

Ai monitori G+S

Nell'intento di incrementare sempre più l'attività sciistica nelle stazioni invernali del nostro Cantone nel settore giovanile e particolarmente nell'ambito della scuola e del movimento «Gioventù e Sport» è stato stabilito un accordo sulle tariffe da applicare nella stagione invernale 1975/1976. Questo accordo, in 8 punti, è stato fissato in una riunione alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'Ufficio cantonale di educazione fisica scolastica del DPE, dell'Ufficio cantonale G+S, dell'Ente ticinese per il turismo e dell'Associazione funivie ticinesi.

1. Abbonamento settimanale valido 6 giorni consecutivi (lunedì-sabato): da fr. 24.— a fr. 28.— a seconda dell'importanza della stazione.
Questa tariffa è applicabile pure, in misura proporzionale, ai corsi di una durata minima di tre giorni consecutivi o frazionati e a tutti quelli di durata superiore a 6 giorni.
2. Negli altri casi: la tariffa giornaliera proposta dall'AFT varia da fr. 6.— a fr. 10.— a seconda dell'importanza della stazione e del no. dei partecipanti.
3. È concessa la libera circolazione ai capi-classe per gruppi da 8 a 12 allievi.
4. Le tariffe sono applicabili durante la settimana (domenica esclusa) e nei periodi di vacanza scolastica.
5. L'accordo vale pure per i corsi ufficiali di formazione e di aggiornamento riservati ai docenti e ai monitori G+S.
6. Hanno aderito all'accordo le seguenti stazioni: Airola, Bosco Gurin, Campo Blenio, Cardada-Cimetta, Carl, Nara, Monte Lema, Tamaro.
7. Gli organizzatori responsabili sono invitati a intraprendere preventivamente le trattative con le direzioni delle singole stazioni allo scopo di concordare le date e le tariffe definitive (nei termini citati ai punti 1 e 2) e devono esibire le autorizzazioni ufficiali rilasciate dall'UEFS e G+S.
8. Gli uffici cantonali sopra indicati raccomandano ai responsabili dei corsi di voler organizzare le loro attività nelle stazioni ticinesi.

Nella speranza che questo accordo sia favorevolmente accolto da tutti gli interessati, auguriamo una buona stagione sciistica e salutiamo molto cordialmente.

Ufficio dell'educazione fisica scolastica
Ufficio cantonale «Gioventù e Sport»
Associazione funivie ticinesi

500. anniversario della battaglia di Morat

Nel quadro dei festeggiamenti per il 500° anniversario della battaglia di Morat, in programma l'anno prossimo, una marcia popolare sarà organizzata dal 15 maggio al 10 luglio.

All'insegna di «100 000 marciano su Morat», le organizzazioni di Gioventù + Sport di tutta la Svizzera sono ugualmente invitate a partecipare a questa marcia. Si tratterà

di raggiungere Morat partendo da diversi punti della Svizzera percorrendo parzialmente tragitti divenuti storici.

Tutti possono partecipare a questa marcia: soli, in famiglia, classi scolastiche, in gruppo, dunque anche in gruppo G+S. Non si tratta di una prestazione in chilometri, bensì di una marcia un po' fuori dell'ordinario e che dovrebbe spingere i partecipanti a compiere quest'escursione con «altri occhi».

Ogni itinerario tocca un luogo storico che sarà visitato. Lo scopo è di ricostruire il più fedelmente possibile il quadro e lo svolgimento di questa battaglia in tutti i suoi particolari. Si avrà così occasione di vivere una pagina della storia del nostro paese. Da notare pure che i partecipanti dormiranno nell'accampamento storico di Carlo il Temerario, alle porte di Morat, e che l'attività che doveva regnare attorno alle tende a quell'epoca sarà ugualmente riproposta. Riservate già sin d'ora una delle date sottostanti. Su questa manifestazione ritorneremo a tempo debito per informare in merito alle modalità d'iscrizione ecc. (esame di prestazione G+S escursione di un giorno e marcia di prestazione). Morat 1976 diventerà per il vostro gruppo G+S un avvenimento indimenticabile.

Queste le date previste:

15 e 16 maggio 1976	5 e 7 giugno	3 e 4 luglio
22 e 23 maggio	12 e 13 giugno	10 e 11 luglio 1976
	26 e 27 giugno	

Comitato per le manifestazioni sportive Morat 1976.

Ciò che il monitore deve sapere

- Il monitore, responsabile di un corso G+S, deve sempre essere presente agli allenamenti se come collaboratori ha solamente monitori qualificati 1. In casi particolari può essere assente se invece i suoi coadiutori sono monitori 2 o 3.
- L'allenamento fuori domicilio può essere annotato come tale se vi è il pernottamento fuori domicilio. Quindi qualsiasi trasferta anche lontana, che non comporta un pernottamento viene considerata come allenamento al domicilio.
- L'attività G+S nell'ambito della scuola è riconosciuta soltanto se la stessa ha luogo sotto forma di campo fuori domicilio (cioè per almeno 4 giorni consecutivi). Pertanto l'attività frazionata non è ammessa ai fini del sussidiamento. Gli esami di prestazione di 1 giorno sono per contro riconosciuti.
- Il monitore responsabile deve annunciare all'esperto e all'Ufficio cantonale G+S ogni e qualsiasi cambiamento d'orario, di programma ed eventualmente dei monitori.
- Un avvertimento anche per i monitori che organizzano più corsi G+S. Fare attenzione che l'orario di presenza in un corso non figuri identico in un altro e che il monitore sia sempre lo stesso.
- I partecipanti a un corso G+S, perchè sia calcolata la loro attività, devono effettuare almeno l'80% delle unità di insegnamento fatte dal corso.
- I monitori devono ricordarsi, a fine corso, di firmare il libretto di controllo, prima di ritornarlo all'Ufficio cantonale «Gioventù + Sport».
- Il capo corso deve annotare sul foglio rosa di controllo tutti i monitori G+S che hanno operato nel corso per stabilire l'attività ufficiale G+S.

Salto in lungo dalla zona di stacco

Testo: Heinz Suter

Foto: Kurt Marti

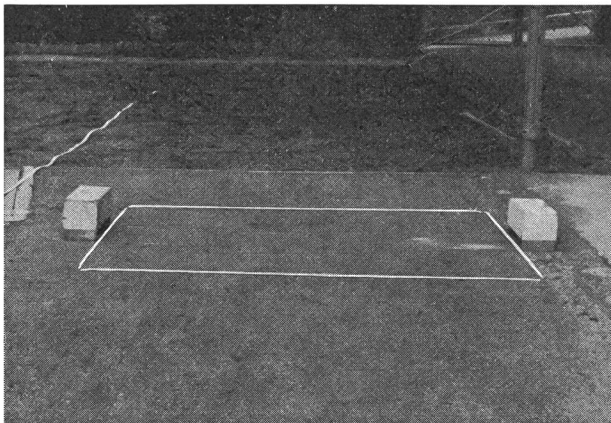
Nell'esame di disciplina sportiva A d'allenamento d'efficienza fisica ragazzi, è molto apprezzato il salto in lungo dalla zona di stacco.

La demarcazione della zona di stacco non presenta alcun problema su pedane sintetiche.

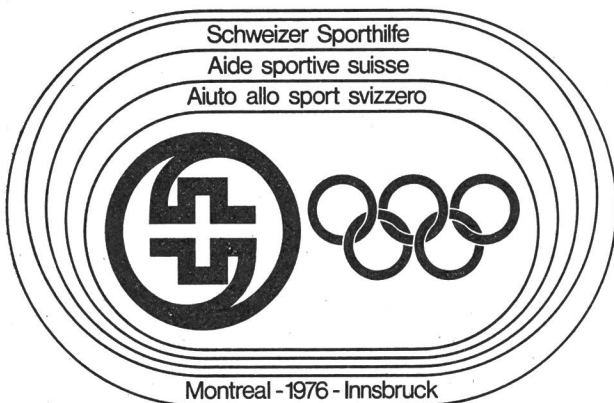
Sull'erba e la terra battuta, per contro, non è ancora stata trovata una soluzione ideale.

In occasione di un esame, svoltosi a Münsingen, il bidello della scuola ha provato una nuova forma di demarcazione: dal cestino di cucito di sua moglie ha sottratto un elastico bianco e lo ha fissato al suolo con quattro spilli.

Semplice vero?!



Aiuto allo sport svizzero



La Fondazione per l'Aiuto allo Sport svizzero necessita continuamente di appoggi, soprattutto alla vigilia del 1976 anno in cui sono in calendario i Giochi olimpici invernali (Innsbruck) e estivi (Montréal) nei quali la Svizzera sarà rappresentata da un buon numero fra i migliori atleti in varie discipline. Il grafico zurigano Hansruedi Scheller, che già aveva vinto il concorso per la prima vignetta della Fondazione, ne ha preparato una in cinque colori ispirandosi ai GO, un collante visibile su ambedue i lati, un disegno accettato dal Comitato olimpico svizzero (COS), per via dei cinque anelli e, quel che maggiormente soddisfa, anche dal presidente del Comitato olimpico internazionale (CIO), Lord Killanin. La vignetta è messa in vendita (richiederla all'ANEF, casella postale 12, 3000 Berna 32) al prezzo di fr. 5.— e se, venduta da società o gruppi sportivi, con una commissione (che non spiacerà ai cassieri) di 2.— franchi per pezzo venduto. Per i GO 1976 è necessario l'appoggio di tutti. (s.)

FEDERAZIONE SVIZZERA D'ATLETICA LEGGERA

Saltatori per i GO 1980

Non mancano i giovani talenti nel nostro paese. Rari comunque sono quelli che riescono a emergere e, se del caso, raggiungere una maturità nei normali termini. I salti figurano tra le più belle discipline dell'atletica. Ma come imparare il salto in lungo? Superare 1,50 m in alto è un buon risultato per una ragazza di 14 anni? Dove iniziarsi al salto con l'asta? Tante domande che si pongono, spesso, molti giovani come pure i loro genitori e i loro maestri, senza trovare risposta. La Federazione svizzera di atletica (FSA) ha deciso di rimediare a questa mancanza d'informazione. Perciò ha lanciato l'azione «Saltatori per i GO 1980».

Perché i salti?

Tre ragioni fondamentali giustificano la scelta dei salti:

- innanzitutto i salti esigono un allenamento di base considerevole che migliora la condizione fisica e conviene dunque in modo particolare alla gioventù. Inoltre l'allenamento dei salti è variato e completo
- inoltre i salti in lungo, in alto e con l'asta fanno ricorso a un profondo senso del movimento, ciò implica, sin dall'inizio, una tecnica perfetta
- infine il tempo indispensabile da consacrare all'allenamento in queste discipline non compromette per nulla la formazione scolastica o professionale, qualsiasi essa sia.

L'atletica svizzera conta attualmente numerosi campioni che possono servire da esempio e che i giovani desiderano imitare: Michel Patry con i suoi 2,15 nell'alto, Rolf Bernhard (5° ai campionati europei 1974) con i suoi 8,06 nel lungo, Isabella Lusti e Meta Antenen con 6,65 m e 6,73 nel lungo, e dire che la seconda ha scoperto l'atletica a 13 anni!

Se dotati e ben formati, certi campioni in erba possono accedere giovanissimi alla squadra nazionale. È il caso, per esempio, per Gaby Meier (15 anni e 1,78 m nell'alto), per Paul Gränicher (17 anni e 2,10 m pure nell'alto), per Félix Böhm (17 anni e 4,72 m nel salto con l'asta) o per Markus Pichler (20 anni e 15,57 m nel triplo).

Progetto

La FSA si propone di dare ai giovani, dall'età di 12 anni, la possibilità di sviluppare le loro capacità nei salti. Per raggiungere questo scopo la FSA colleziona i risultati realizzati in occasione di gare giovanili (manifestazioni scolastiche, esami G+S ecc.). A questo proposito è stato creato uno speciale formulario d'annuncio di prestazione. Grazie a questo documento, i giovani, i loro genitori o maestri, potranno segnalare i «successi» alla FSA. Quest'ultima farà sapere dove i giovani talenti potranno trovare, in vicinanza del loro luogo di domicilio, assistenza e possibilità per migliorare sotto la sorveglianza di allenatori specializzati. I più dotati saranno inoltre invitati a seguire un corso diretto dagli allenatori della FSA e durante il quale potranno conoscere i campioni che approvano e appoggiano questa azione.

I formulari per l'annuncio di prestazioni sono ottenibili presso:

Ernst Strähl
allenatore nazionale FSA
Scuola federale di ginnastica e sport
2532 Macolin

Passaparola! Scopo dell'operazione: «Saltatori per i GO 1980!»